

**ABC SCHOOL FILM FESTIVAL-I edizione
proposte per la rassegna – schede filmiche**

Maledetta primavera, film diretto da Elisa Amoruso, è ambientato tra la fine degli anni '80 e i primi del '90 e racconta la storia di **Nina (Emma Fasano)**, una quattordicenne che si ritrova da un momento all'altro costretta a traslocare insieme alla sua famiglia in un quartiere nella periferia di Roma. La giovane non è entusiasta di questo trasferimento nella caotica città, fatta di palazzi grigi, poca natura e tanti rumori. I suoi familiari non sono d'aiuto: il padre (**Giampaolo Morelli**) non è esattamente quello che si definirebbe un genitore esemplare e suo fratello minore (**Federico Ielapi**) è un bambino problematico. Neanche la presenza della nonna, una vecchina sorridente e grande giocatrice di carte, non sembra risollevare il suo umore dopo il trasferimento.

Un giorno, però, Nina farà un incontro che cambierà per sempre la sua vita, quello con **Sirlei (Manon Bresch)**, una giovane poco più grande di lei di origine brasiliana. Le due ragazze frequentano la stessa scuola e vivono l'una nel palazzo di fronte all'altra, cosa che permette loro di vedersi spesso. Nina e Sirlei stringeranno un'amicizia così forte che la prima riuscirà - grazie alla seconda - finalmente ad apprezzare quello che ha intorno e insieme troveranno il loro posto nel mondo.

Regina, il film diretto da Alessandro Grande, è ambientato in Calabria e racconta la storia di **Regina (Ginevra Francesconi)**, un'adolescente di quindici anni, il cui più grande desiderio è quello di diventare una cantante. La ragazza ha una forte passione per la musica e sembra avere talento. A sostenerla in ogni modo c'è suo padre **Luigi (Francesco Montanari)**, un ex-musicista che ama sua figlia ed è pronto a seguirla ovunque. Ginevra e suo padre sono molto legati, il loro è un rapporto molto intenso, si prendono cura l'uno dell'altro, soprattutto dopo la scomparsa della mamma di Ginevra nonché compagna di Luigi, morta anni prima.

Un giorno però accade qualcosa d'inaspettato, un evento traumatico compromette il rapporto tra padre e figlia. Ginevra da quel momento capisce che qualcosa non va in suo padre, un uomo che considerava perfetto. Inizia così per la ragazza un profondo viaggio all'interno del proprio io, un percorso di crescita e di presa di coscienza, con l'intento di salvare se stessa e suo padre, incapace fino a quel momento di prendersi le proprie responsabilità.

Fortuna, film diretto da Nicolangelo Gelormini, racconta la storia di Nancy, una bimba che vive insieme alla sua famiglia in un palazzo, sito in un punto sperduto e dimenticato. La ragazzina non parla con nessuno, nemmeno con i genitori, come se si fosse rinchiusa in un mesto silenzioso. La madre, preoccupata da questo mutismo, capisce che la piccola ha bisogno di un aiuto ed è così che Nancy fa la conoscenza di Gina, una psicologa dell'ASL. Tramite le sedute la dottoressa scopre che la bambina ha una crisi di personalità: non si identifica con il nome che le è stato dai genitori e percepisce il mondo circostante come un ambiente estraneo. Nancy crede di vivere in una sorta di favola, nella quale lei è una principessa aliena, Fortuna, che deve far ritorno nel suo pianeta d'origine. Gli unici a chiamarla con il suo vero nome sono i suoi amici, Anna e Nicola, che sono a conoscenza di quella che è la sua vera identità...

A Chiara, il film diretto da Jonas Carpignano, racconta la storia di **Chiara Guerrasio**, secondogenita di quindici anni di Claudio e Carmela. Tutta la famiglia è riunita per festeggiare i 18 anni della sorella più grande di Chiara. Tutti sembrano contenti e affiatati, malgrado la sana competizione che c'è tra Chiara e sua sorella sulla pista da ballo. Il giorno dopo la festa, Claudio lascia, senza preavviso, Gioia Tauro. Chiara, dal carattere forte e determinato, vuole capire cos'è che ha spinto suo padre a partire. Tutto questo la porterà a guardare i suoi cari e la sua città con occhi nuovi e a interrogarsi sul suo futuro.

Il cattivo poeta, film diretto da Gianluca Jodice, è un biopic incentrato su **Gabriele D'Annunzio**, interpretato da **Sergio Castellitto**. Il film racconta gli ultimi anni di vita del poeta-vate, delineando il ritratto di uno dei personaggi più rilevanti della letteratura italiana e della storia del nostro Paese. Siamo nel 1936 e **Giovanni Comini (Francesco Patanè)** è stato appena promosso al ruolo di federale, divenendo il più giovane in Italia a ricoprire questa carica. A favorirlo è stato **Achille Starace (Fausto Russo Alesi)**, il segretario del Partito Fascista, secondo solo a Mussolini e mentore di Comini. Il primo incarico affidato al giovane federale è quello di recarsi a Roma, dove gli viene ordinato di vegliare su Gabriele D'Annunzio, cosicché lo scrittore, ormai anziano, non possa creare alcun problema e nuocere a nessuno. La missione è delicata, perché il Vate negli ultimi tempi ha mostrato un temperamento molto inquieto, tanto da turbare il Duce, preoccupato che il poeta possa compromettere i rapporti con la Germania nazista. Comini si reca al Vittoriale, dove risiede D'Annunzio, ignaro che l'incarico affidatogli appartiene a un disegno politico molto più grande. Trascorrendo sempre più tempo in compagnia del poeta, il federale, ammaliato dalle parole di D'Annunzio, inizierà a dubitare di se stesso e del Partito, mettendo a repentaglio la sua nascente carriera politica.

Sulla Giostra, il film diretto da Giorgia Cecere, racconta la storia di **Irene (Claudia Gerini)**, una donna affascinante e determinata, che dopo gli studi ha lasciato il Salento, la sua terra d'origine, per andare a vivere a Roma, costruirsi una famiglia e avviare una carriera lavorativa. Irene gestisce oggi una casa di produzione, è mamma di un ragazzo adolescente ed è divorziata da **Filippo (Paolo Sassanelli)**, un ex marito poco presente. A causa di un problema economico, Irene sarà costretta a fare ritorno nel piccolo paese salentino dal quale era fuggita. Una volta arrivata nella vecchia ed elegante casa di campagna, Irene dovrà fare i conti con **Ada (Lucia Sardo)**, l'anziana governante senza marito e figli, che dopo anni di servizio non vuole lasciare quella che ormai considera casa sua. Durante la permanenza in Salento Irene conoscerà inoltre **Gianni (Alessio Vassallo)**, agente immobiliare incaricato della vendita della casa. Ada e Gianni rappresenteranno per Irene l'inizio di una nuova vita, l'aiuteranno a ritrovare le sue radici, la bellezza nelle piccole cose e l'amore.

Il Concorso, film diretto da Philippa Lowthorpe, è basato sui fatti accaduti durante il concorso di Miss Mondo del 1970, tenutosi a Londra e presentato dall'attore **Bob Hope (Greg Kinnear)**. La competizione ai tempi era seguitissima in tutto il mondo, il programma contava infatti milioni di spettatori. Un gruppo di donne esponenti del Women's Liberation Movement, capitanate dall'attivista **Sally Alexander (Keira Knightley)**, ha interrotto la gara di bellezza, salendo sul palco, per protestare con tanto

di cartelli e smuovere l'opinione pubblica. Questo gesto ha permesso al movimento di liberazione, che era stato fondato di recente, di ottenere la fama oltre i confini, grazie alla diretta in mondovisione. Il concorso, tanto discusso e attaccato, è ripreso in modo normale, dopo l'allontanamento delle attiviste, ma è terminato con una svolta storica, la vittoria di Miss Grenada, **Jennifer Hosten (Gugu Mbatha-Raw)**, la prima vincitrice nera di Miss Mondo. Una doppia vittoria quella sul palco londinese, che ha permesso alle donne di esprimere la loro opinione, dimostrando di non dover per forza sottostare al patriarcato, e di vedere finalmente incoronato un ideale di bellezza troppo a lungo discriminato.